

**COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI CAPODISTRIA
SAMOUPRAVNA SKUPNOST ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER**

*Sede amministrativa Via Župančič 39, 6000 Capodistria Župančičva 39, 6000 Koper
Tel. (05) 6279 290 / fax (05) 6279 291 – email: info@cancapodistria.org*

**Capodistria, 16.12.2024
Nr. Prot.: 2024/12-842**

VERBALE

Della **settima riunione straordinaria** del Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in seguito C.A.N. di Capodistria) che si è tenuta nella sede di Palazzo Carli in Via Župančič 39, 6000 Capodistria il **16 dicembre 2024 alle ore 16.00** con il seguente ordine del giorno:

1. Inoltro del parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al secondo punto dell'ordine del giorno della XVIII seduta del Consiglio del Comune di Capodistria relativo alla:
 - Proposta del Decreto sul bilancio di previsione del Comune città di Capodistria per l'anno 2025 - prima lettura con proposta di procedura abbreviata
 - Proposta dell'atto di Delibera sul piano di gestione del patrimonio reale e finanziario del Comune città di Capodistria per l'anno 2025
 - Proposta dell'atto di Delibera sulla determinazione del valore complessivo dei negozi giuridici relativi al patrimonio immobile che il Comune città di Capodistria può stipulare nell'anno 2025
2. Assestamento della proposta del programma culturale della CAN di Capodistria per il 2025 con relativo piano finanziario riguardante il bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2025, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della CAN Costiera – in seguito alla delibera della Presidenza della CAN Costiera Nr. Prot.: 01.01.03/2024-864 del 9.12.2024
3. Approvazione del nuovo Regolamento sull'organizzazione interna e sull'organico del personale dipendente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria
4. Informazione e discussione in merito all'applicazione delle disposizioni relative alle insegne sui monumenti storici a Capodistria, che rientrano nel Registro dei beni culturali immobili – presentazione della lettera di risposta del Comune città di Capodistria

Presenti: Roberta Vincoletto, Damian Fischer, Alberto Scheriani, Marco Apollonio, Ondina Gregorich Diabaté, Gianfranco Stancich, Sandra Vitošević, Fulvio Richter, Noemi Stancich

Assenti giustificati: Noemi Stancich

Altri presenti: Mario Steffè – Vicesindaco del Comune città di Capodistria, Mass media

Nota: (nessuna)

Accertato il quorum, la Presidente Roberta Vincoletto chiede al Consiglio di esprimersi sull'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità. Si passa quindi alla presentazione/discussione dei punti:

Ad. 1

La Presidente Roberta Vincoletto spiega i termini relativi alla XVIII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria, convocata per giovedì 19 dicembre 2024, per la quale la C.A.N. comunale è chiamata a

esprimere il proprio parere sulla proposta del Decreto sul bilancio di previsione del Comune città di Capodistria per l'anno 2025 - prima lettura con proposta di procedura abbreviata, sulla proposta dell'atto di Delibera sul piano di gestione del patrimonio reale e finanziario del Comune città di Capodistria per l'anno 2025 e sulla proposta dell'atto di Delibera per la determinazione del valore complessivo dei vani ad uso commerciale relativi al patrimonio immobile che il Comune città di Capodistria può stipulare nell'anno 2025.

Proseguendo, la Presidente ha ricordato che, durante la precedente seduta, era già stato dato parere favorevole all'aggiunta dei mezzi finanziari per la conclusione dei lavori edilizi presso il Collegio dei Nobili e che questo capitolato di spesa è incluso anche nel bilancio di previsione del Comune per il 2025. L'importo complessivo destinato al finanziamento della Comunità Nazionale Italiana nel Comune di Capodistria ammonta quest'anno a euro 742.800,00 (settecento quarantadue mila ottocento, 00), oggetto quindi di un incremento indicizzato al 106,9.

Il Consiglio della C.A.N. ha vagliato i vari capitoli di spesa che riguardano la Comunità Nazionale Italiana, con particolare riferimento agli interventi di restauro dell'unità di Samedella della Scuola Elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio, al completamento dei lavori del Collegio dei Nobili e all'accettazione della richiesta presentata dalla C.A.N. per investimenti pari a un valore complessivo di euro 65.000,00 (sessantacinquemila, 00).

È stato inoltre menzionato un incremento significativo delle spese di funzionamento dell'ente, portando la somma complessiva a euro 491.000,00 (quattrocento novantuno mila, 00). Tale aumento è attribuibile principalmente alla prossima riforma salariale nel settore pubblico e al conseguente adeguamento degli stipendi. Si specifica inoltre, che una prima proposta del piano era stata inviata su richiesta del Comune ad ottobre, mentre alcune settimane fa a seguito della pubblicazione in gazzetta della Legge sui principi del sistema retributivo nel settore pubblico, l'ufficio comunale competente aveva richiesto, in uno stretto giro di posta, un aggiornamento dei costi per i dipendenti pubblici della C.A.N. che sono stati anche inclusi nel piano di previsione. Questi importi sono però di natura orientativa visto che i contratti collettivi specifici del settore sono stati pubblicati successivamente e che gli annessi con i dipendenti verranno stipulati a fine anno. Va comunque evidenziato che le retribuzioni previste risultano già parzialmente aggiornate secondo le nuove disposizioni di legge.

In merito alle attività culturali, che coinvolgono quattro beneficiari, si registra un incremento del finanziamento totale, che ammonta ora a euro 176.300,00 (centosettanta sei mila trecento, 00), con un aumento di circa euro 8.400,00 (otto mila quattrocento, 00) rispetto all'anno precedente.

In conclusione, la Presidente Vincoletto ha evidenziato che anche le attività sportive hanno beneficiato di un lieve aumento, passando da euro 10.000,00 (diecimila, 00) a euro 10.500,00 (diecimila cinquecento, 00).

Terminata la presentazione, la Presidente Vincoletto ha aperto la discussione. Il Consigliere Scheriani ha dichiarato di ritenersi soddisfatto in relazione ai soliti importi destinati alla Comunità Nazionale, mentre il Vicesindaco Mario Steffè ha precisato che il parere del Consiglio della C.A.N. riguarda il bilancio integrale del Comune.

Al termine della discussione, i consiglieri hanno espresso all'unanimità il parere

FAVOREVOLE

al secondo punto all'ordine del giorno della XVIII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria, segue la

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua settima riunione straordinaria del 16 dicembre 2024, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla proposta del Decreto sul bilancio di previsione del Comune città di Capodistria per l'anno 2025 - prima lettura con proposta di procedura abbreviata, alla proposta dell'atto di Delibera sul piano di gestione del patrimonio reale e finanziario del Comune città di Capodistria per l'anno 2025 e alla proposta dell'atto di Delibera sulla determinazione del valore complessivo dei negozi giuridici relativi al patrimonio immobile che il Comune città di Capodistria può stipulare nell'anno 2025.

Il parere verrà inoltrato nelle tempistiche e nelle modalità richieste al Comune città di Capodistria.

Segue la Delibera Nr. 1 – VII R.S. – 16/12/2024 – Parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al secondo punto dell'ordine del giorno della XVIII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria (in allegato).

Ad. 2

La Presidente Vincoletto introduce il secondo punto all'ordine del giorno, presentando la Delibera della CAN Costiera relativa alla ripartizione dei fondi stanziati dal Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia per le attività culturali della Comunità Nazionale Italiana.

Nel documento è delineata la ripartizione dei fondi per l'anno 2025: le C.A.N. comunali di Capodistria, Isola e Pirano hanno ricevuto ciascuna un finanziamento di euro 70.095,60 (settanta mila novantacinque, 60), mentre alla C.A.N. di Ancarano sono stati assegnati euro 10.913,20 (dieci mila novecento tredici, 20)

Si informa che la Presidenza della C.A.N. comunale si è riunita per deliberare in merito, coinvolgendo le istituzioni beneficiarie al fine di armonizzare e coordinare i tagli necessari per adeguarsi alle risorse assegnate. Dall'analisi della tabella riepilogativa delle spese, inviata ai Consiglieri come materiale allegato, è emerso un assestamento finanziario coerente con le decisioni prese durante la riunione della Presidenza.

Concludendo la presentazione, la Presidente ha ringraziato le associazioni per la disponibilità e lo spirito collaborativo dimostrati in questa fase di revisione dei finanziamenti.

Non essendoci stata discussione, si è proceduto alla votazione per l'approvazione dell'assestamento del programma culturale della CAN di Capodistria per il 2025, comprensivo del piano finanziario da presentare al bando pubblico. I fondi saranno destinati al finanziamento delle attività culturali della CNI per l'anno 2025 e sono erogati dal Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia tramite la CAN Costiera. La proposta è stata approvata all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua settima riunione straordinaria svoltasi il 16 dicembre 2024, dopo aver esaminato i materiali e discusso in merito all'assestamento della proposta del programma culturale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per il 2025, insieme al relativo piano finanziario da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori del programma culturale della CNI per l'anno 2025, finanziato tramite i fondi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia e distribuiti attraverso la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, ha approvato la proposta all'unanimità.

Segue la Delibera Nr. 2 – VII R.S. – 16/12/2024 – Approvazione della proposta di assestamento del programma culturale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per il 2025 relativo al bando pubblico sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia erogati tramite la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana (in allegato).

La delibera e la documentazione rivista e armonizzata verranno inoltrate nelle tempistiche e nelle modalità richieste alla Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana.

Ad. 3

In riferimento al nuovo Regolamento sull'organizzazione interna del personale dipendente della C.A.N. di Capodistria, si comunica che l'ente aveva già predisposto una nuova versione del regolamento nella primavera del 2023. Tuttavia, in vista della prossima riforma salariale nel settore pubblico e delle

conseguenti modifiche alle direttive, disposizioni e classificazioni vigenti, la C.A.N. comunale ha provveduto a un'armonizzazione dell'atto, che è stato successivamente inviato in visione ai Consiglieri. Quest'anno, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sui principi generali del sistema retributivo nel settore pubblico, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della RS n. 95 del 2024, si è reso necessario un ulteriore aggiornamento del regolamento attuale.

Il documento aggiornato è stato preventivamente inviato ai dipendenti prima di essere sottoposto al Consiglio per l'approvazione. I tempi per l'adozione risultano particolarmente stretti, in quanto l'atto deve essere approvato entro la giornata di domani (17 dicembre).

La Presidente Vincoletto, concludendo la presentazione, ha comunicato che il Segretario Loredan, il quale ha seguito l'intera questione e ha predisposto il documento in collaborazione con l'ufficio legale, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Non essendovi richieste di intervento, si è proceduto con la votazione dell'atto, che è stato approvato all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua settima riunione straordinaria svoltasi il 16 dicembre 2024, dopo aver esaminato i materiali e discusso in merito approva il nuovo Regolamento sull'organizzazione interna e sull'organico del personale dipendente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria

Segue la Delibera Nr. 3 – VII R.S. – 16/12/2024 – Approvazione del Regolamento sull'organizzazione interna e sull'organico del personale dipendente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in allegato).

Ad. 4

La Presidente Vincoletto presenta gli ultimi sviluppi sulla discussione riguardante le insegne sui monumenti storici di Capodistria, a seguito della risposta del Comune di Capodistria alla lettera inviata dalla C.A.N. comunale il 21 novembre 2024. Precedentemente all'invio della lettera, sono state effettuate verifiche approfondite in ambito amministrativo, consultando regolamenti, manuali e normative. È emersa una discrepanza tra le disposizioni del manuale di applicazione relativo alle insegne ed il decreto che disciplina l'applicazione visiva del bilinguismo sul territorio nazionalmente misto.

Nella risposta inviata il 5 dicembre 2024, il Sindaco ha comunicato che il Comune aveva già segnalato al Ministero della Cultura le incongruenze tra il manuale e il decreto. A seguito della nostra comunicazione, il Comune ha sollecitato ulteriormente il Ministero ai fini di una revisione e di un aggiornamento delle disposizioni del manuale. La lettera con la richiesta di mozione ci è stata allegata alla risposta del Comune, ma non sono ancora pervenute ulteriori risposte dal Ministero.

La Presidente Vincoletto continua la sua esposizione, ripercorrendo il lavoro svolto nel 2023 su richiesta della responsabile delle attività culturali del Sindaco, Vesna Pajić, che ha portato alla revisione dei novantanove monumenti censiti nella città di Capodistria. Per evitare errori o inesattezze, i monumenti sono stati suddivisi in tre categorie principali, come riportato nel documento allegato:

- **Monumenti segnalati in verde:** quelli che hanno ricevuto il consenso, poiché le informazioni fornite erano corrette e complete.
- **Monumenti segnalati in giallo:** quelli noti, ma per i quali i nomi e i cognomi riportati non corrispondevano alla documentazione storica disponibile. In questi casi, si è richiesto di mantenere esclusivamente il cognome della casata, evitando nomi ridondanti o eccessivamente prolissi.
- **Monumenti segnalati in bianco:** edifici minori per i quali non era possibile confermare con certezza la correttezza delle informazioni fornite. In questi casi, si è sollecitato l'Ente per la tutela dei beni culturali della Slovenia a svolgere verifiche più approfondite, confrontando altre fonti oltre ai dati catastali.

Concludendo la presentazione, la Presidente ha sottolineato come la collaborazione tra le parti sia stata fondamentale per prevenire ulteriori errori nell'attribuzione dei nomi ai monumenti storici noti. Un ultimo aspetto ricordato e che in realtà il tutto è iniziato con la semplice richiesta di verificare le traduzioni in lingua italiana delle denominazioni dei monumenti storici, ma visto quanto riportato nella

tabella è subito emerso che non si trattava di una semplice traduzione linguistica, ma di una revisione critica mirata a garantire l'accuratezza storica e culturale dei nomi proposti.

Il Vicepresidente Fischer informa che nonostante il lavoro parziale svolto a monte, nelle insegne sono stati riscontrati comunque errori di trascrizione. Alcuni contenuti, inizialmente scritti correttamente, presentano ora imprecisioni, dovute molto probabilmente a disattenzione. Quando il controllo viene effettuato da poche persone, alcuni dettagli possono sfuggire, non trattandosi quindi di errori di contenuto, ma di errori di battitura.

Sono stati segnalati anche altri problemi riguardanti i contenuti stessi delle scritte riportate sulle insegne, in particolare se messe a confronto con le precedenti targhe quadrate. Secondo Fischer, anche tra gli abitanti del centro storico è emerso un certo malcontento riguardo alle nuove insegne per quanto riguarda la forma e i contenuti. A questo punto, sarebbe auspicabile un confronto più approfondito con l'amministrazione comunale, informando anche il Sindaco.

La Consigliera Gregorich Diabaté esprime una critica riguardo alla visibilità e alla scelta discutibile della grafica e della forma.

Il Consigliere Scheriani giudica la risposta del Sindaco inaccettabile, soprattutto considerando il suo ruolo di garante del rispetto delle leggi e dei regolamenti, in particolare per quanto riguarda il bilinguismo. Non è accettabile a detta di Scheriani, invocare autorità superiori come il Ministero, quando l'amministrazione locale non rispetta i propri decreti e regolamenti.

Scheriani sottolinea che non si tratta solo di una questione di singole tabelle, ma di un atteggiamento generalizzato nei confronti della gestione del territorio e della sua identità. Personalmente, rigetta non solo le tabelle in questione, ma anche l'approccio che le ha viste modificare, poiché ritiene che tale operazione fosse superflua. Scheriani conclude il suo intervento rilevando come ci possano essere modi ben più efficaci e rispettosi per mantenere la legalità e proteggere gli aspetti fondamentali della nostra Comunità.

Il Vicesindaco Steffè interviene spiegando che l'accoglimento del nuovo regolamento, proposto a livello nazionale, non ha comportato una semplice modifica ma un adeguamento concreto alle disposizioni legali esistenti. Sebbene ci siano state difficoltà nell'attuazione, non si può parlare di immobilità. La questione riguarda principalmente l'adattamento grafico e la conformità con le normative introdotte dal 2021, con il relativo adeguamento delle tabelle a degli standard grafici.

Dal punto di vista tecnico, Steffè concorda sul fatto che non tutte le modifiche siano ottimali. Alcune tabelle sono state rimosse per venire incontro alle nuove disposizioni. Tuttavia, così Steffè, è importante rilevare che l'uso della lingua italiana nelle tabelle non rispetta completamente le disposizioni del decreto comunale, che prevede la parità tra le lingue ufficiali. A tal proposito, sono state già fatte osservazioni, come precedentemente menzionato. Purtroppo, il Comune sembra aver trascurato queste osservazioni, nonostante siano state avanzate mesi fa. Si è insistito -a detta del vicesindaco- su una lettura rigida del manuale, ignorando la necessità di un'interpretazione più equilibrata. Il Regolamento legato alle insegne, infatti, stabilisce chiaramente che deve essere garantita una parità di trattamento tra le lingue. C'è il rischio, inoltre, che vengano ristampate tabelle con gli stessi errori, senza correggere i refusi e senza rispettare adeguatamente le normative linguistiche. È cruciale che questo processo venga monitorato attentamente per evitare di commettere gli stessi errori. Non è necessario, a detta di Steffè, aspettare una modifica formale del manuale da parte del Ministero: il problema esiste già da tempo e non può essere ignorato. Nonostante le modifiche alle targhe e alle tabelle, permangono alcune incongruenze in particolare sulla visibilità e sull'utilizzo paritetico delle lingue.

In sintesi, il problema non è emerso da una recente modifica, ma era già evidente, sebbene non tutti se ne fossero accorti. È fondamentale intervenire tempestivamente per evitare che si perpetuino errori che potrebbero compromettere il rispetto delle leggi e delle norme linguistiche nel nostro territorio.

In risposta, Scheriani afferma che la questione principale riguarda il rispetto del manuale di applicazione visiva delle insegne, che va contro le disposizioni stabilite. Non si discute se una tabella debba essere più grande o più piccola, ma la necessità di conformarsi al decreto comunale. Questo è il punto cruciale della discussione. Il decreto sull'applicazione visiva del bilinguismo è stato approvato dallo stesso Comune, e il Sindaco, in qualità di garante delle normative, avrebbe dovuto assicurarsi che venissero applicate correttamente tutte le norme vigenti. Purtroppo, il Sindaco ha gestito male questa situazione e, secondo Scheriani, è necessario che prenda misure concrete per risolverla quanto prima.

La Presidente Vincoletto ringrazia tutti per i loro interventi, ribadendo che la situazione sarà monitorata dalla C.A.N. di Capodistria a tutela dei diritti della Comunità Nazionale Italiana.

Non essendoci ulteriori interventi la settima riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria si conclude alle ore 17.00

Il Verbalista

Marko Loredan



Allegati:

- Delibera Nr. 1 - VII R.S. - 16/12/2024 - Parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al secondo punto dell'ordine del giorno della XVIII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria
- Delibera Nr. 2 - VII R.S. - 16/12/2024 - Approvazione della proposta di assestamento del programma culturale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per il 2025 relativo al bando pubblico sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia erogati tramite la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana
- Delibera Nr. 3 - VII R.S. - 16/12/2024 - Approvazione del Regolamento sull'organizzazione interna e sull'organico del personale dipendente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria